DZ - 02568

DIPARTIMENTO DI STORIA E CRITICA DELLE ARTI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

vismara

arte
contemporanea

DIPARTIMENTO DI STORIA
E CRITICA DELLE ARTI
DZ
2568
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI VENEZIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
BIBLIOTECA
VENEZIA

luciano fabro

Vorrei far rilevare alcuni dei fattori inerenti la mia indagine, senza la coscienza ed il coordinamento dei quali, l'atteggiamento nei riguardi delle mie esperienze potrebbe risultare compromesso.
La forma è intesa quale risultante dell'organizzarsi logico di situazioni dinamiche che non conducono al costituirsi di un semplice schema o modulo visuale, ma fungono da incentivo al costituirsi di moduli visuali sostanzialmente liberi e soggettivi.
La struttura compositiva è vincolata solo dalla corrispondenza ad una situazione effettuale che, nel caso dei cristalli, non sollecita il fruente ad ordinare gli elementi dell'elaborato, ma ad ordinare le nuove situazioni ambientali che si verificano per la presenza dell'elaborato, e, nel caso delle strutture, conduce a rilevare, piuttosto che uno schema visuale corrispondente all'oggetto dinamicamente modificato, dei moduli visuali relazionati ai fattori causali di tali modificazioni.
La spazialità viene resa come evidenza oggettiva essendo costituita dall'ambiente. La strutturazione, l'oggettivizzazione spaziale viene disgiunta dalla componente massa-materia. In certi casi, ad esempio, uso metalli lucidati o anodizzati dove la luce si posa e, nei punti soggetti a sollecitazioni particolari, si dilata, costituendo dei condotti luminosi che fungono da efficaci elementi strutturanti. In tutti i casi l'impiego del materiale è determinato dall'esperienza umana di cui singolarmente è portatore (l'elasticità, la luminosità, la trasparenza, la riflessione, la rifrazione...).
Il mio problema pratico non è dunque di rendere estetistico un materiale altrimenti amorfo, ma di rendere evidente al massimo il naturale dialogo con quel tale materiale.
Il processo d'indagine ha avuto come momento iniziale l'avvertire una situazione (esperienza), e, come sviluppo, il mettere in evidenza i fattori costituenti la situazione, così da caricare l'elaborato dei valori che rendono quell'esperienza ricostituibile in maniera interpersonale.
L'accettabilità dell'elaborato implica da parte del fruitore un intervento che si sviluppa in modo analogo all'indagine da cui risulta l'elaborato stesso.

Luciano Fabro

Opere esposte:

BUCO (1963)
E' il primo risultato relativo alla compenetrazione di due spazi opposti: quello prospiciente lo specchio e quello retrostante.
L'ampliarsi, ad un certo punto, della parte specchiata non ha alcun valore formale, serve solo a bilanciare lo spazio che sta al di là, che partecipa pure con la parte all'ingiro del cristallo. Ampliato così lo specchio, lo spazio prospiciente viene ad essere buttato oltre il cristallo ed è fruibile come attraverso un buco.
La spaziatura attorno è prodotta da un semplice segno a reticolo i cui interstizi vengono specchiati. Tale segno viene poi asportato, acquistando valore di pura coesione tra le virtuali forme dello specchio.

RACCORDO ANULARE (1963-1964)
Raccordo anulare relativo a componenti di tensione, flessione, gravità. Braccio a sviluppo telescopico. La struttura, ancora vincolata a una mentalità compositiva, può raggiungere già una sua indipendenza grazie alle componenti sunnotate che determinano variazioni sostanziali nella fruibilità della medesima conseguentemente alle condizioni in cui viene posta (fissata al soffitto, alla parete, a terra...). Ciò, più chiaramente, si verifica per la flessione del braccio a sviluppo telescopico e per lo snodo con cui si unisce il cerchio minore.

RUOTA (Ottone cromato. Fissato con cerniera alla parete - 1964)
Prima soluzione compiuta della ricerca relativa all'organizzarsi logico (coerente) della forma conseguentemente a fatti dinamici.
La forma fruibile non è stata costruita così, ma è stata costruita in modo da essere fruibile così.
La fruibilità generica di un cerchio poggiato su un braccio orizzontale viene dinamicizzata proprio perché vengono ad evidenziarsi i fattori dinamici che l'hanno determinata: il peso del cerchio provoca la flessione del braccio da orizzontale a inclinato, e tale flessione si riferisce al cerchio come spinta, rendendone percettivamente instabile l'asse di gravità.

IMPRONTA (1964) - ∅ cm. 75

Tondo in cristallo trasparente con al centro l'impronta della mano strisciata circolarmente ed incisa a velo.

E' un'esperienza circa la possibilità di definire un punto intermedio allo spazio. Ossia: lo spazio che dal fruitore continua oltre il cristallo viene definito in un suo punto senza esserne interrotto data la non percettibilità dell'impronta come massa, quantunque essa sia evidente come presenza.

TONDO E RETTANGOLO (1964) ∅ cm. 70

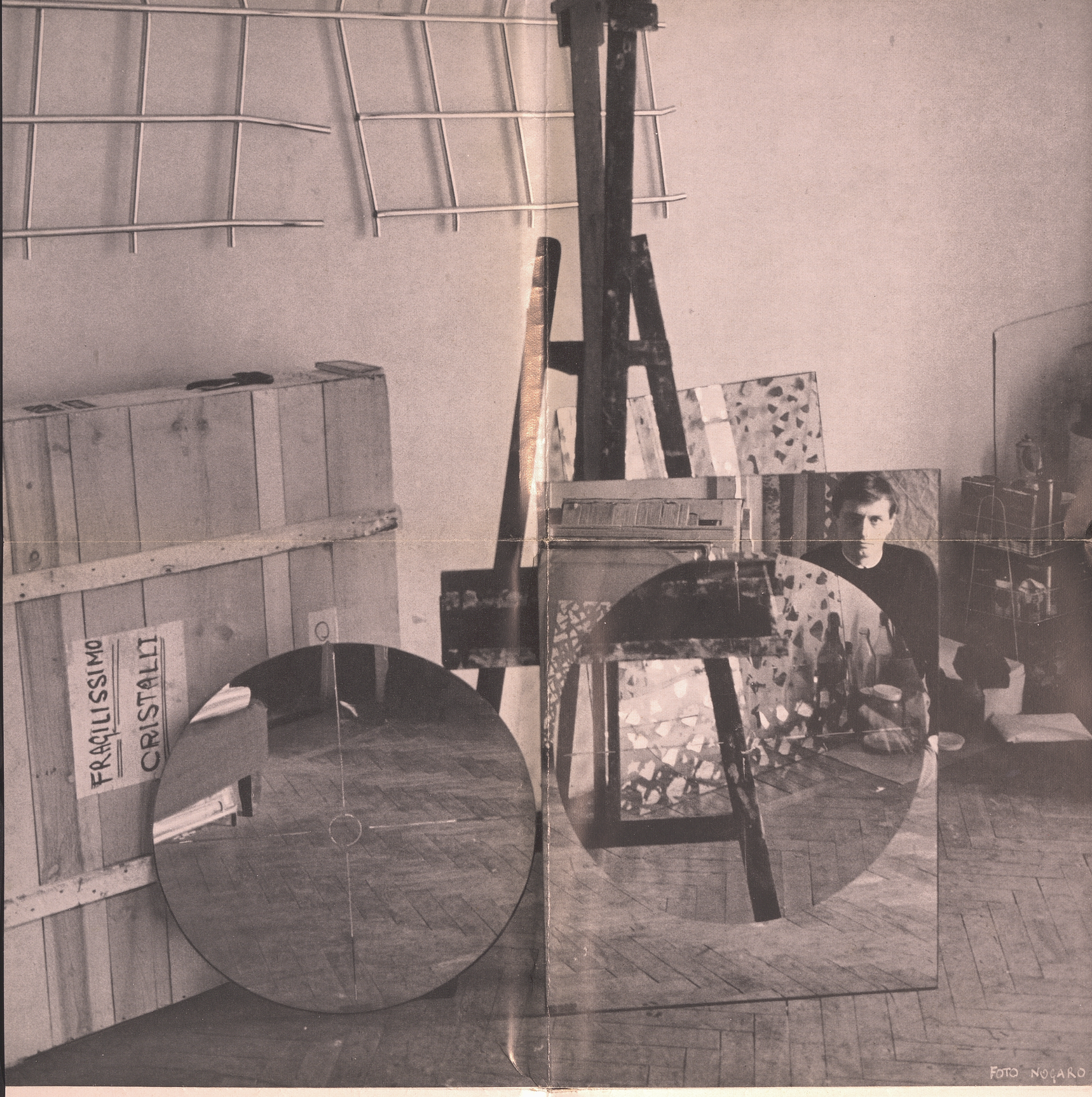
Cristalli staccati ma componenti la medesima opera. Cristalli parte specchiati parte trasparenti in situazione inversa. Continua in questo caso l'esperienza della proiezione dello spazio prospiciente nello spazio circostante e retrostante (BUCO) ambedue i quali vengono, in un certo momento, oggettivati inquadrandoli complementarmente e dinamicamente dato che la situazione, percettivamente provvisoria, del tondo interferisce con la staticità del rettangolo.

Ciò può essere in parte determinato dall'impossibilità sia di percepire simultaneamente i due pezzi, sia di disgiungerli, come analogamente si verifica per la fruizione relativa allo spazio effettivo ed allo spazio riflesso.

STRUTTURA ORTOGONALE ASSOGGETTATA AI QUATTRO VERTICI A TENSIONE (1964)

Nuova esperienza sull'organizzarsi logico della forma in conseguenza di processi dinamici e sulla fruibilità dei processi medesimi.

Precisando: la struttura modificata a seguito di sollecitazioni dinamiche conduce, nel processo fruitivo, a rielaborare analiticamente i fattori che han condotto a tali modificazioni come fattori medianti tale esperienza.



luciano fabro

vernice: 12 maggio 1965, ore 18
mostra: 12 - 26 maggio

vismara arte contemporanea

MILANO VIA BRERA 30 TEL. 80.79.80

39641 sa

vismara arte contemporanea

MILANO VIA BRERA 30 TEL. 80.79.80